

Valle Stura vallone di Rio Freddo

Musica Leggera

P. Cavallo, 30.12.2001, AD (II/2) 80 m, quota 1350 esposiz. ovest

Facile salita adatta ai principianti. Incassata in un canale, viene ricoperta dalla neve dopo abbondanti nevicate.

Dalla diga dell'ENEL si prosegue poco oltre fino a intravedere sulla destra orografica la colata (è la prima del vallone). Si lascia l'auto al bordo della strada e si scende fino al rio che poco sotto alimenta la diga; lo si attraversa in corrispondenza di un muretto di cemento e si risale direttamente fino alla base della cascata (20 minuti).

Si sale il bel salto iniziale su ghiaccio a 70° poi si prosegue a 60°.

Si scende facilmente, a piedi, sulla destra

Valle Stura vallone di Rio Freddo

Trompe l'Oeil

B. Buffa e P. Cavallo, 30.12.2001, AD (II/2) 90 m, quota 1400 esposiz. ovest

Poco dopo la precedente, il primo tiro si presenta normalmente a base larga e scura che salendo va restringendosi. Per formarsi ha bisogno di freddo intenso e prolungato e assenza di neve.

Superata la diga si prosegue nel vallone fino a intravedere sulla destra orografica la colata (è la seconda salendo): si trova in corrispondenza di una pietra con stemma inciso, di fronte ad un gruppo di baite. Si lascia l'auto in uno spiazzo al bordo della strada, e si prosegue dopo aver traversato il torrente in direzione della colata (10 minuti).

Si sale il primo salto su ghiaccio delicato a 75° poi a 60°.

Discesa facile a piedi sulla destra orografica.